

La nuova «fotografia» scattata sulla provincia pontina

Boom immigrati: in sei anni cresciuti del 276 per cento

IMMIGRATI, è boom per la provincia pontina in considerazione del fatto che il nostro territorio ha segnato la maggiore incidenza di tutto il Lazio tanto da conquistare il titolo di area più straniera della regione. E, tra tutti i dati, quello che emerge di più è la crescita dal 2002 al 2008 della presenza di immigrata nel nostro territorio +276 per cento.

A confermarlo il diciannovesimo dossier statistico 2009 sull'immigrazione redatto da Caritas-Migrantes, che fotografa la presenza di cittadini stranieri nel nostro Paese. Nel Lazio sono 450.151 gli immigrati residenti, con un'incidenza dell'11,6% a livello nazionale. Nel 2008 il numero ha registrato un incremento del 15,1% rispetto al 2007. Meno della Lombardia, con 904.814 stranieri residenti a fine 2008 (23,3% a livello nazionale) e del Veneto, con 454.453 (11,7%). Si conferma una tendenza degli ultimi anni: si sgonfia l'incidenza percentuale degli stranieri nella provincia di Roma a vantaggio delle altre province.

Nella Capitale soggiorna l'81,4% degli stranieri presenti in regione, salgono le incidenze di Latina con 30.892 stranieri (pari al 6,9%), di Viterbo con 23.843 (5,3%), di Frosinone con 19.144 (4,3%) e chiude Rieti con 9.912 stranieri (2,2%). Alla fine del 2008 la regione ha dunque realizzato un balzo in avanti per numero di presenze, rispetto al 2007, di 15,1 punti percentuali. Più vistosa è la crescita di Latina con +30,2%; seguono Rieti (+18,9%),

Viterbo (+16,9%), Frosinone (+15,0%) e Roma (+13,8%).

Tra gli stranieri il 53,4% (pari a 240.347 residenti) è di sesso femminile, una percentuale media ben al di sopra di quella nazionale (50,8% di presenze femminili). La provincia più «rosa» in quanto a presenza di stranieri residenti è Rieti (54,6%) seguita da Roma (53,8%), Frosinone (52,3%), Viterbo (51,9%) mentre la sola Latina registra una percentuale inferiore rispetto alla media nazionale (49,9%). Il Lazio è al quarto

posto nazionale per numero di alunni stranieri iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado. Nella nostra regione ci sono 61.549 studenti stranieri pari al 7,5% del totale regionale. Questo significa che uno studente su 13 non è di nazionalità italiana. La regione si conferma al terzo posto per iscrizioni nelle scuole superiori di II grado con quasi 14.200 iscritti stranieri, superata solo da Lombardia e Emilia Romagna.

A livello provinciale in regione prevale ovviamente Roma con 48.648 alunni non italiani (79% del totale laziale) seguita da Latina (4.583 e 7,5%), da Viterbo (3.514 e 5,7%), da Frosinone (3.182 e 5,2%) e Rieti (1.622 e 2,6%). A livello di nazionalità degli studenti stranieri nel Lazio il primato spetta alla Romania con il 37,2% degli alunni di cittadinanza estera: seguono Albania (6,3%), Filippine (6%), Polonia (4,5%), Perù (3,6%), Ucraina (2,9%) e Cina (2,8%).

Alessandro Allocca

L'INDAGINE

Il dato è stato
fornito
dall'osservatorio
della «Caritas»
e rielaborato
dal sindacato
provinciale
dell'Uil

La regione si conferma al terzo posto per iscrizioni nelle scuole superiori di II grado con quasi 14.200 iscritti stranieri, superata solo da Lombardia e Emilia Romagna

DOSSIER



UN AIUTO DAL SINDACATO

IL PROGETTO «Donne globali. Sportello Colf e Badanti» coinvolge le lavoratrici impiegate nel settore dell'assistenza familiare presenti nella provincia di Latina. Il progetto interessa anche le famiglie italiane che hanno assunto o intendano assumere tali lavoratrici, al fine di raggiungere concretamente i destinatari

del progetto, per fornire assistenza amministrativa e renderli partecipi di un processo costruttivo di integrazione non soltanto lavorativa, ma anche sociale e culturale. Per informazioni ci si può rivolgere agli sportelli dedicati a Latina in via Costa 8 e in via Cavour 62; mentre a Formia in via Vitruvio 55.

